SCHEDA

CD - CODICI	
TSK - Tipo Scheda	OA
LIR - Livello ricerca	P
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	01
NCTN - Numero catalogo generale	00405013
ESC - Ente schedatore	M274
ECP - Ente competente	M274
OG - OGGETTO	
OGT - OGGETTO	
OGTD - Definizione	Busto
OGTV - Identificazione	opera isolata
SGT - SOGGETTO	
SGTI - Identificazione	ritratto di Maria Pia di Savoia
LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE	
PVCS - Stato	ITALIA

PVCR - Regione	Piemonte
PVCP - Provincia	CN
PVCC - Comune	Racconigi
LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
LDCT - Tipologia	castello
LDCQ - Qualificazione	museo
LDCN - Denominazione attuale	Castello Reale
LDCU - Indirizzo	Via Morosini, 3
LDCS - Specifiche	piano primo/ I54
UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI	
INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA	
INVN - Numero	R 6106
INVD - Data	1951
INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA	
INVN - Numero	XR 93
INVD - Data	1931
STI - STIMA	
DT - CRONOLOGIA	
DTZ - CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG - Secolo	sec. XIX
DTZS - Frazione di secolo	seconda metà
DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI - Da	1862
DTSF - A	1862
DTM - Motivazione cronologia	bibliografia
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
AUT - AUTORE	
AUTM - Motivazione dell'attribuzione	bibliografia
AUTN - Nome scelto	Varni Santo
AUTA - Dati anagrafici	1807/ 1885
AUTH - Sigla per citazione	00000263
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	marmo/ scultura
MIS - MISURE	
MISU - Unità	cm
MISA - Altezza	90
MISL - Larghezza	62
MIS - MISURE	
MISU - Unità	cm
MISA - Altezza	106
MISL - Larghezza	42

CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	buono
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	Personaggio femminile a mezzobusto. Porta i cappelli raccolti all'indietro, terminanti a boccoli che scendono sulle spalle. Al collo indossa una collana di perle con al centro un medaglione con l'effigie di Vittorio Emanuele II di Savoia. Il vestito, da ballo con scollatura a barca, è riccamente elaborato con un ricamo a merletto, portante al centro un gioiello ottagonale con pendenti a goccia. Completa l'abito un ricco manto che incornicia la figura. il piedistallo del busto, a rocchetto, riporta su un drappo coronato gli stemmi della famiglia Savoia e Braganza. L'opera è collocata su di una colonna in marmo portoro con base e capitello in marmo bianco.
DESI - Codifica Iconclass	61 BB 2 (MARIA PIA)
DESI - Codifica Iconclass	46 A 12 2 (SAVOIA) : 46 A 12 2 (BRAGANZA)
DESS - Indicazioni sul soggetto	Personaggi: Maria Pia di Savoia.
DESS - Indicazioni sul soggetto	Araldica: stemma di Casa Savoia; stemma della casata Braganza
ISR - ISCRIZIONI	
ISRC - Classe di appartenenza	documentaria
ISRS - Tecnica di scrittura	a pennello giallo
ISRP - Posizione	retro
ISRI - Trascrizione	R6106
ISR - ISCRIZIONI	
ISRC - Classe di appartenenza	documentaria
ISRS - Tecnica di scrittura	a pennello verde
ISRP - Posizione	retro
ISRI - Trascrizione	14.34 / R
ISR - ISCRIZIONI	
ISRC - Classe di appartenenza	documentaria
ISRS - Tecnica di scrittura	a pennello rosso
ISRP - Posizione	retro
ISRI - Trascrizione	S.M. 24
ISR - ISCRIZIONI	
ISRC - Classe di appartenenza	documentaria
ISRL - Lingua	italiano
ISRS - Tecnica di scrittura	a stampa su etichetta adesiva
ISRP - Posizione	retro
	MOSTRA "CULTURA FIGURATIVA E AR / CHITETTONICA

ISRI - Trascrizione	NEGLI STATI DEL RE / DI SARDEGNA 1773/1861" - / PALAZZO REALE 1980 / R.6106 / VARNI, MARIA PIA / (CASTELLO DI RACCONIGI)
NSC - Notizie storico-critiche	Il busto raffigura Maria Pia di Savoia (1847-1911), figlia di Vittorio Emanuele II. L'opera, pur non essendo firmata, venne realizzata dallo scultore genovese Santo Varni nel 1862, al quale era già stato commissionato nel 1859 il ritratto su marmo della sorella e primogenita del re, Maria Clotilde, custodito anch'esso nel castello di Racconigi (n. inventario: R6106) e attualmente esposto accanto a questo. Come riportato nella sua scheda di catalogo della mostra sulla cultura figurativa sabauda del 1980 (vedi bibliografia), la quale cita a sua volta la "Gazzetta di Torino" del 1862, l'opera venne richiesta allo scultore ligure direttamente dal re Vittorio Emanuele II. Il sovrano sabaudo, esprimendo soddisfazione per la buona riuscita del busto della primogenita Maria Clotilde, lo incaricò direttamente per la realizzazione di questa altra opera. I due ritratti furono dunque realizzati entrambi in occasione dei rispettivi matrimoni. In questo caso, quello di Maria Pia con il Principe ereditario del Portogallo, avverrà poco dopo, nel 1863. Il busto difatti reca ben evidenti sul piedistallo gli stemmi delle due casate, uniti sotto il medesimo drappo e corona. L'opera presenta una notevole perizia tecnica ed una cura meticolosa per i dettagli che potrebbe derivare dall'interesse collezionistico di Varni per i cammei e l'antiquariato in generale (così come riportato da Federico Alizeri nel suo testo "Notizie dei professori del disegno in Liguria dalle origini al secolo XVI", volume III, p.388), in perfetto equilibrio con la sua indole romantica che permette così la resa di un ritratto somigliante non escludendo del tutto una impostazione classica di tipo idealizzante. Una volta terminato, il busto fu collocato in Palazzo reale di Torino, nella stanza "a colezione" dove era ancora documentato, assieme a quello della sorella Maria Clotilde, dall'inventario del 1879. A tal fine difatti il busto riporta tutt'ora, sul retro, l'inventario di Sua Maestà scritto a pennello rosso. Del busto esiste una copia in scala ridotta, senza i caratteri ufficiali di questo (sono assenti difatti gli stemmi delle due famiglie), conservata presso il Palazzo provinciale di Genova e proveniente dal Palazzo reale genovese, a testimonianza della consueta abitudine di replicare i ritratti per distribuirli nelle varie residenze. Dello scultore Santo Varni (1807-1885) si conosce la sua formazione presso l'Accademia linguistica di belle arti, nella quale fu poi insegnante e direttore, e a Firenze nel biennio 1835-37 presso lo studio di Luigi Bartolini, di cui gli rimase un'impronta di tipo romantico.
TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI	
ACQ - ACQUISIZIONE	
ACQT - Tipo acquisizione	compravendita
ACQD - Data acquisizione	1980
CDG - CONDIZIONE GIURIDICA	
CDGG - Indicazione generica	proprietà Stato
CDGS - Indicazione specifica	Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo/ Polo Museale del Piemonte
CDGI - Indirizzo	Via Accademia delle Scienze 5, 10122 Torino
DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO	
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAA - Autore	Dallago, Mariano
FTAD - Data	2018/00/00
FTAE - Ente proprietario	M274
FTAC - Collocazione	Archivio fotografico
FTAN - Codice identificativo	CRR_DIG10106/DIG
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAA - Autore	Dallago, Mariano
FTAD - Data	2018/00/00
FTAE - Ente proprietario	M274
FTAC - Collocazione	Archivio fotografico
FTAN - Codice identificativo	CRR_DIG10107/DIG
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Castelnuovo, Enrico/ Rosci, Marco (a cura di)
BIBD - Anno di edizione	1980
BIBH - Sigla per citazione	00000011
BIBN - V., pp., nn.	V.II, p. 671
AD - ACCESSO AI DATI	
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI	
ADSP - Profilo di accesso	1
ADSM - Motivazione	scheda contenente dati liberamente accessibili
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	2018
CMPN - Nome	Tosa, Alberto
RSR - Referente scientifico	Giovannini Luca, Alessandra
FUR - Funzionario responsabile	Costamagna, Liliana
AN - ANNOTAZIONI	
OSS - Osservazioni	Compravendita da eredi di casa Savoia. (INV. 6106, 1951): Busto in marmo bianco con base decorata con gli scudi di Casa Savoia e Braganza sormontati da corona reale; corredato di piedistallo in marmo "portoforo" a forma di colonna con base e capitello in marmo bianco